

## CONSULTA PER L'AMBIENTE

(Istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 30/06/2011)

### Verbale del III incontro

**Data dell'incontro:** Mercoledì 21 novembre 2012

**Sede dell'incontro:** Sala G del Centro Civico B. Centeleghe

**Durata incontro:** 21.00 – 00.15

L'incontro ha inizio alle ore 21.00.

Apri l'incontro **l'ass. Martina** con i saluti e richiamando l'attenzione sul documento di Corona Verde presentato da Ostellino in collaborazione con i tecnici del Comune come buona esperienza di collaborazione tra la Consulta ed i tecnici comunali. Quindi da notizia dell'attivazione della pagina dedicata alla Consulta sul sito, pagina da implementare e sulla quale si troveranno i verbali ed i documenti.

**Barzanti:** ricorda che uno dei punti da discutere all'ordine del giorno è proprio la richiesta di maggiore visibilità sugli organi pubblici quindi accoglie con piacere la notizia del sito.

L'Assemblea è riunita per:

- Presentare i documenti dei tavoli lavoro mobilità sostenibile e rifiuti, gli altri il direttivo ha ritenuto fossero ancora da condividere meglio, rielaborare all'interno degli stessi gruppi presentanti e da risistemare prima di poter essere presentati sottoposti alla prossima Assemblea. Il Direttivo ritiene infatti che un organismo collegiale quale la Consulta è non possa prescindere da modalità di lavoro partecipative, inclusive della pluralità di voci di cui si compone.
- Chiedere all'assemblea come procedere per il documento unitario che dovrà contenere tutte le proposte elaborate dai tavoli tematici, da sottoporre all'amministrazione comunale, e quali modalità attuare per la sua definizione.
- Ribadire con forza la centralità del ruolo consultivo e propositivo della Consulta per l'Ambiente, ricordando all'Amministrazione comunale la possibilità di interpellarla prima di assumere decisioni pubbliche relative a tematiche di competenza della Consulta. L'istanza dell'Assemblea muove in particolare dalle ultime decisioni prese dall'assessore alla Qualità della Città e Mobilità riguardanti la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico, e le conseguenti modifiche alla viabilità veicolare privata. Non solo la Consulta è stata ignorata in merito a tali azioni, ma la cittadinanza e i comitati di quartiere ne sono stati messi a conoscenza solo a cose fatte, provocando conflittualità e malcontento sulle soluzioni adottate con tali modalità non collaborative. La Consulta chiede che tale istanza sia prima possibile formalmente portata in Amministrazione comunale.
- strettamente connessa alla richiesta all'Amministrazione di una maggiore collaborazione con la Consulta ed i Comitati, vi è quella relativa all'ottenimento di visibilità – ad un anno dalla nascita della Consulta – sui media istituzionali (sito web, Collegno Informa, bacheche dedicate in luoghi pubblici). In proposito si invita ad estendere la partecipazione all'Assemblea, sia da parte di nuove persone, sia affinché gli attuali membri della Consulta prendano parte ai gruppi di lavoro tematici.

**Rinaldi:** illustra il primo documento elaborato dal Tavolo sulla Mobilità partendo dalle modalità con le quali è stato predisposto, tanti elementi, idee, sensibilità diverse dei componenti hanno portato a diverse proposte man mano arricchite. E' emersa la necessità di attivare un percorso da condividere con soggetti diversi sul territorio come le scuole, i comitati, e cittadini portatori di interesse. Nella seconda parte del documento sono stati individuati alcuni progetti particolari riferendosi ai diversi modi di intendere la mobilità, non solo veicolare, ma del pedone, del ciclista e gli aspetti legati alla loro sicurezza, il TPL, tutte componenti di cui tenere conto nella predisposizione e revisione del PUT.

Un tema importante è la viabilità di c.so Francia, soprattutto in alcuni tratti come sul cavalcavia, dove la situazione attuale impedisce a pedoni e ciclisti di passare da una parte all'altra mancando un passaggio sicuro.

Altro punto sono gli attraversamenti in sicurezza per ciclisti in vari punti della città.

Zona a 30, la proposta è di aumentare le aree interessate soprattutto nelle aree limitrofe alle scuole con creazione percorsi sicuri casa-scuola.

Mancano marciapiedi in molte parti della città, quindi richiesta di adeguamento.

Bike sharing prevedere incremento delle postazioni.

Amico Bus... incrementare l'accessibilità al bus anche creando su c.so Francia una corsia dedicata, cosa che andrebbe però a scapito di un'eventuale sede fissa per pista ciclabile. Sarà un tema dibattuto. Idea di pensare c.so Francia come Viale urbano in continuità con Torino.

Biglietto Unico Integrato con l'inserimento di diversi gestori sia in Torino che fuori non solo GTT

Sportello info sulla mobilità

Punto 11 più a carattere culturale, azione di sensibilizzazione sugli stili di vita.

Quindi in ultimo la ricerca di finanziamenti per portare avanti le azioni.

Ai vari punti non sono state date delle priorità, si deve decidere ed elaborare nell'ambito dell'Assemblea la proposta unica, anche integrando i vari punti.

**Clemente:** nel progetto andrebbe richiesto che GTT utilizzi mezzi pubblici meno inquinanti in cintura rispetto a quelli usati in Torino. Semafori intelligenti per la riduzione dei tempi di attesa. Illuminazione pubblica con led, con possibilità di intervento in partenariato con aziende di settore (Beghelli)

**Rinaldi:** rinvio a specifico Tavolo i suggerimenti su modifiche al documento

**Inserra:** problematica tempi troppo ridotti degli attraversamenti pedonali su c.so Francia

**Morizio:** torna sul problema dei marciapiedi, come utente verifico che la manutenzione è carente anche se in carico ai privati, bisogna promuovere azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei privati. Sulla conformazione del corso le scelte urbanistiche dissenate in tempi non recenti hanno portato il corso Francia ad essere assalito non lasciando spazi per pedonalità e ciclabilità. Problema non solo sul corso ma in molte parti del territorio, devono essere fatte scelte univoche su tutto il territorio definendo parametri per il dimensionamento dei marciapiedi. In merito al TPL c'è da dire che ci sono linee vuote, esempio il 38, utilizzato pochissimo. L'utilizzo di mezzi inquinanti in cintura ha una logica legata agli ammortamenti dei mezzi, il fatto che si usino quelli più impattanti in cintura è legato a logiche di diversa contribuzione al servizio di trasporto, nei comuni della cintura è minore rispetto a Torino.

**Rinaldi** richiama all'ordine del giorno.

**Colombo:** Per aiutare la mobilità bisognerebbe diminuire l'occupazione del suolo. Suggerimento al documento è integrare i diversi punti, manca l'intenzione di misurare il beneficio indotto dall'attuazione di azioni come queste, anche alla luce di finanziamenti europei che invece pongono molta attenzione al monitoraggio e ai costi/benefici anche indotti. Esempio di integrazione Mobilità per favorire la Fruizione del territorio e quindi la socialità.

**Fontana:** chiede un coinvolgimento e la condivisione delle proposte con i comuni limitrofi. Utile per scambio di buone pratiche e "mutuo soccorso".

**G. Pesce:** apprezza il documento e suggerisce di tenere presente le risorse economiche suddividendo le azioni in relazione ai soggetti che possono attuarli. Invita l'amministrazione a riprendere il tema del corso Francia come asse unitario con Torino e Rivoli condividendo pertanto le scelte sull'identità del corso. Sul TPL ricordo che i soldi sono sempre meno, per cui a parte razionalizzare il servizio in essere non ci sono sbocchi al momento per fare altro.

**R. Pesce:** Chiede se nell'area a parcheggio intorno al canile e nei pressi è prevista una progettualità?

**Martina** approfitta per ricordare la Festa dell'Albero del 24/11 che si terrà proprio nell'area del canile, e per comunicare che vi è una progettazione in atto per riqualificare l'area.

**Lava:** Condivide la preoccupazione di Pesce ma, trattandosi di Consulta, rimanda alla Giunta il compito di scremare le azioni presentate non realizzabili. Vuole inoltre segnalare due cose: il Pedibus, già nel programma dell'amministrazione, ma che dovrebbe essere fatto tutto l'anno e non solo in brevi periodi. Per le Zone a 30 dovrebbe essere un provvedimento esteso a tutto il territorio escludendo gli assi di percorrenza veloce.

**Barzanti:** io partirei dalle zone a 30 nelle aree delle scuole.

**Oberto:** è un documento dal quale deve uscire una strategia, il progetto con minor dispendio e più efficace, deve attrarre suggerimenti. Fare una mail condivisa sulla quale far convogliare suggerimenti da apportare al documento.

**Rinaldi:** un tema d'urgenza è la creazione di parcheggi bici nell'intervento multipiano presso stazione, richiesta di intervenire sul progetto per tenerne conto.

**Vallaro:** considerazione su tutti i gruppi di lavoro, sfatiamo il fatto che non ci sono soldi nell'Amministrazione. Proviamo a risparmiare sull'illuminazione in zone fuori dal centro urbano. Vuole conoscere i soldi sul bilancio per l'illuminazione. Propone che il ponte sulla Dora sia chiuso ad una certa ora in modo da risparmiare sull'illuminazione.

**Bologna:** torna sulla questione marciapiedi che si riducono sotto i 60 cm. rendendo impossibile la mobilità pedonale.

**Perotto:** Porre attenzione ai marciapiedi per la pulizia, i pali della luce in mezzo, la dimensione e la manutenzione. Sul limite dei 30 Collegno è tappezzata di limiti che nessuno fa rispettare, come per le auto parcheggiate in prossimità degli incroci.

**Inserra** presenta il secondo documento sui rifiuti.

Documento per macro aree schematico che richiede un maggiore dettaglio successivo. Riduzione rifiuti è il tema più importante, siamo partiti dai progetti promossi dal Comune per capire come promuoverli maggiormente. Riduzione degli imballaggi per capire come agire sulla grande e media distribuzione. Spazio anche all'ecocentro per scambio, iniziative cadenzate non annuali o semestrali. Acquisti green per PA. Introduzione nelle ordinanze per feste e manifestazioni per maggiore gestione dei rifiuti.

Richiesta di monitoraggio dei dati sulle iniziative nel corso degli anni. Questo per conoscere l'andamento ed eventualmente porre correzioni.

Secondo punto sulla RD: Tariffazione puntuale, richiesta di incontro con Cidiu per poter avere i dati sulle raccolte, mappatura territorio con maggiore produzione sull'rsu ed eventuale sanzione. Distribuire sacchetti compostabili per aree che non raccolgono bene...

Organico e rsu con chiave. Aree mercatali estensione della RD.

Segnalare all'utenza il costo del conferimento in discarica e il ricavo dal Conai, evidenziarlo per incentivare la raccolta differenziata.

"Mozione" per chiedere l'impegno dell'amministrazione nel non far conferire gli scarti della plastica in TRM ma trovare valorizzazione con aziende fuori Conai.

Richiesta di organizzazione incontri per illustrare TRM.

Coinvolgimento nelle scuole con attività educative. Idem per feste di quartiere.

Qualità dell'aria. Rendere visibili i dati dell'Arpa per la centralina di corso Francia con indicazioni di lettura e parametri. Divulgare dati su Collegno Informa, pannelli informativi...

**Bella:** sui pannolini riutilizzabili mi chiedo quale sia l'impatto, da approfondire. Secondo punto la RD sui mercati, maggiore controllo sull'andamento del mercato e sui servizi del Cidiu.

**Bussu:** come si fa anche in altri paesi il latte viene venduto sfuso, stessa cosa potrebbe essere fatta per le cassette di plastica. Sulla raccolta invece con l'introduzione del pap sono state eliminate le isole, riproporle con l'inserimento di sistemi di controllo sulle campane stradali.

**Bologna:** vista l'esperienza degli interrati di Via Oberdan bisogna partire dalla sensibilizzazione e sanzioni.

**Perotto:** sulla questione di via Oberdan, il comitato si stava interessando a sensibilizzare gli utenti. Chiedo di evidenziare la necessità di avere il manuale della qualità del Cidiu e le procedure operative nonché di conoscere in caso di riscontro delle "non conformità quali correttivi vengono attuati dall'Azienda. Dati sui passaggi, quanti per ogni cassonetto.

**Vallaro:** rilevo che se si applica una tariffazione puntuale la possibilità che si scarichi sulle sponde della Dora aumenta.

**Barzanti:** Proposta per distribuzione di un buono per i nuovi nati per l'acquisto del kit pannolini lavabili.

**Monardo:** L'Amministrazione ed il Cidiu devono dare i dati ai cittadini, più informazione ai cittadini senza che venga richiesta. Informa che i Rifiuti nucleari transiteranno prossimamente sul territorio, ma nessuno ne parla. Il Comune ha un piano di emergenza nel caso di incidente? Il 27/11 e 9 o 10 dicembre dovrebbero transitare, l'Amministrazione è informata?

**Lava:** mi è capitato di ricevere un progetto per sistemi innovativi sulla RD tramite una azienda di cui si impegna a trasmettere la documentazione. Per quanto riguarda i rifiuti nucleari non vi è nulla di specifico per l'emergenza nel Comune.

**Clemente:** i dati che dovrà trasmettere Cidiu dovranno essere aggregati per dare una lettura che consenta di evidenziare problemi e proposte nuove.

**Vignale:** L'Arch. Aime nella precedente seduta ha illustrato il progetto di Corona Verde 2, è stato chiesto un coinvolgimento della Consulta per partecipare alla realizzazione dei progetti finanziati e la collaborazione ha portato alla redazione di un documento condiviso. Un auspicio di collaborazione tra Amministrazione e Consulta per gli altri temi in discussione.

**Ass. Martina:** se il documento "Interventi di Rinaturalizzazione del fiume Dora Riparia" viene approvato dall'assemblea viene trasmesso ufficialmente ai referenti dei LL.PP. nei prossimi giorni.

**Votazione Progetto rinaturalizzazione delle sponde della Dora Corona Verde2:** passa all'unanimità.

**Si richiede ai gruppi di tenere conto delle osservazioni emerse nell'incontro odierno nell'elaborazione dei documenti presentati oltre ad accogliere eventuali note e suggerimenti nei prossimi giorni.**

**Lava:** segnala che rispetto alla predisposizione dei marciapiedi da parte dei privati il soggetto è obbligato a pagare anche l'occupazione sul suolo pubblico che si potrebbe evitare anche per incentivare la pratica. Verificare anche cosa fare in caso di lavori non regolarmente svolti che rovinano il marciapiede, maggiore controllo da parte del pubblico per evitare rivalse sul privato.

**Pesce:** il documento sui rifiuti mi sembra molto completo, a parte l'incontro con Cidiu è quindi possibile chiuderlo. Mentre sulla mobilità si può approfondire e dare delle priorità sugli interventi.

**Gruppo Rifiuti** chiede un approfondimento con Cidiu prima di chiudere il documento.

**Martina** si impegna a convocare quanto prima il Cidiu.

L'Assemblea approva il logo presentato.

L'incontro si chiude alle ore 23.50.